

COMUNICATO STAMPA

**LA SPOSA NEL VENTO**

**UN FILM DI GIOVANNI CODA**

con Serra Yilmaz e Lorenzo Balducci

**\*\*\***

**ANTEPRIMA INTERNAZIONALE**

 “Social Justice Film Festival & Institute”

University Heights, **SEATTLE** (WA - US)

**Lunedì 3 ottobre 2022**

ore 18:00 (orario WA – US)

Dopo il grande successo dei pluripremiati “Il rosa nudo”, “Bullied to Death”, “Xavier” e “Histoire d’une larme” il regista cagliaritano Giovanni Coda si trova in questi giorni negli Stati Uniti per l’anteprima mondiale del suo nuovo film “La sposa nel vento”.

Il film prodotto da Movie Factory sarà presentato il 3 ottobre a Seattle, all’interno del Social Justice Film Festival & Institute, negli spazi della University Heights

**È tutto pronto per l’anteprima mondiale negli Stati Uniti del nuovo film di Giovanni Coda** “**La sposa nel vento**”. Sarà il **Social Justice Film Festival & Institute** di **Seattle**, nello Stato di Washington (West Coast - US), **ad ospitare il 3 ottobre alle 18.00**,negli spazi della **University Heights**, **la première internazionale** della nuova opera cinematografica del regista, fotografo e videomaker cagliaritano, in questi giorni già a Seattle per i preparativi della presentazione.

**Il film**, **scritto e diretto da Giovanni Coda prodotto da Movie Factory** di Francesco Montini con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna e il sostegno della Fondazione Sardegna Film Commission, della Fondazione di Sardegna e del Comune di Quartu Sant’Elena, tratta il tema della violenza di genere, del sopruso e del femminicidio, e **vede la partecipazione prestigiosa nel cast** dell’attrice **Serra Yilmaz** e dell’attore **Lorenzo Balducci**, insieme a Giulia Vacca, Lele Mazzella, Renata Manca e Rachele Montis.

“La sposa nel vento” è un lungometraggio di 80 minuti, girato fra esterni e interni, il cui arco temporale si sviluppa in un periodo che copre tutto il Novecento, per provare a raccontare in che modo, soprattutto nell’ultimo secolo, questa piaga sociale violenta sia uscita dalle tenebre e dai silenzi delle vittime, trovando oggi, finalmente, una voce e una risonanza mediatica, che però non sembrano poterne fermare l’intensità e la frequenza. Tra fiction, interviste, testimonianze, linguaggi diversi, le donne protagoniste de “La sposa nel vento” si incontreranno per ridare vita, ma soprattutto voce e corpo, alla lotta per l’affermazione, per il diritto di espressione, per la loro vita stessa. Soprattutto all’interno di una comunità simbolica come quella sarda, dove la donna è il fulcro della società, ma anche la vittima di stragi indicibili consumate tra le mura domestiche, impotenti di fronte alla sopraffazione e all’ignoranza nel senso più lato. Storie di donne che restituiscono insieme una storia emblematica sulla “violenza di genere”.

**Così è la sinossi**: Un gruppo di artiste organizza una giornata del ricordo dedicata a tutte le donne vittime di violenza. Attraverso una serie di performance si dà vita ad un racconto collettivo, anche personale, sulle proprie vite, sulle vite altrui, tra passato, presente e futuro. Tra una memoria e l’altra i ricordi di un bambino rievocano atroci sofferenze che si intrecciano con i fili della speranza. Un nuovo racconto di discriminazione e violenza scritto e diretto dal regista cagliaritano, costruito con un linguaggio più diretto e con la poetica che da sempre contraddistingue Coda, autore sardo tra i più premiati per i suoi film nei festival più prestigiosi del mondo.

La violenza di genere che si manifesta in forme diverse, in contesti geografici, culturali ed economici differenti, ma è animata sempre dal mantenimento dello squilibrio di potere tra i generi nella società, e dal rifiuto delle donne a una cieca subordinazione: un affronto da punire, una condanna all’oblio, alla morte.

Da trent’anni attivo sul fronte del cinema e della fotografia sperimentale e di una militanza di genere, attraverso cui porta avanti storie e temi difficili dalla forte connotazione sociale, Coda affronta stavolta nella sua nuova opera cinematografica “La sposa nel vento” il tema morale del femminicidio e della violenza sulle donne. Una storia dura, potente, attuale e trasversale, che si ispira a tante storie di donne di culture e origini diverse unite da un messaggio di denuncia e allo stesso tempo di speranza. Tra loro sarà rappresentata anche la figura di Antonia Mesina, la giovane orgolese vittima dell’efferato omicidio avvenuto nel 1935 e beatificata nel 1987 da Giovanni Paolo II. Il film, girato tra novembre e dicembre 2021, chiude la trilogia che l’autore ha dedicato alla violenza di genere, dopo “Il rosa nudo” (2013) e “Bullied to death” (2015), opere che hanno ottenuto tantissimi premi e un grande successo di critica e pubblico internazionale.

Grazie al potere del cinema e della sua dirompente forza comunicativa attraverso quest’opera sul grande schermo Giovanni Coda vuole mettere in risalto, nel modo che gli è più consono, contro le discriminazioni e le violenze per ogni tipologia e provenienza, perché, aggiunge: <<*Assistiamo ancora oggi all’annientamento fisico e simbolico dell’Essere Femminile, con una frequenza e brutalità che ha oltrepassato il livello dell’emergenza. La storia, la letteratura e la cronaca ci mostrano donne che in gran parte sono state massacrate all’interno delle mura domestiche dai loro mariti, dai loro fidanzati, dai loro compagni, dai loro fratelli, dai loro padri, dai loro spasimanti, e, solo in pochi casi, da sconosciuti. Sono storie che non dovrebbero ripetersi, storie che vanno raccontate sin nelle loro cause più profonde, versate come sangue fresco e vivo sul telo bianco dell’indifferenza che ci accomuna. Dopo l’anteprima internazionale a Seattle per il Social Justice Film Festival & Institute il film sarà presentato in anteprima a Cagliari il 25 novembre 2022*>>.

“**La sposa nel vento**”

scritto e diretto da Giovanni Coda

prodotto da Francesco Montini (Movie Factory)

con

Serra Yilmaz

Lorenzo Balducci

con

Giulia Vacca

Lele Mazzella

Renata Manca

Rachele Montis

Sara Scioni

fotografia

Maurizio Abis

aiuto regista e direttore di produzione

Marco Oppo

coreografie

Paolo Mohovich

Editing

Giovanni Coda

Emanuele Malloci

trucco

Carla Aledda

costumi

Noemi Tronza

parrucco

Nicola Marini

abiti

Antonio Marras

sound designer

Vincenzo Mario Boi

edizione

Marco Camba

montaggio

Giovanni Coda

Emanuele Mallocci

voice over

Serra Yilmaz

Lorenzo Balducci

registrata presso il janeStudio

(fonico Michele Rovelli)

Mallena Mesina

registrata presso l’Audio Voice Studio

(fonico Vincenzo Mario Boi)

Una coproduzione

Ac Vide@ - Ac Labor

suono in presa diretta e microfonisti

Vincenzo Mario Boi

Marco Oppo

Andrea Aru

script editor e acting coach

Sergio Anrò

script editor versione inglese

Cristina Marras

Musiche

Max Fuschetto

Arnaldo Pontis

Andrea Andrillo

Irma Toudjian

Matteo Casula

Veronica Maccioni

Ottavio Farci

Marco Rosano

Cosimo Morleo

tecnici delle luci (Teatro Civico di Sinnai)

Stefano Delitala

Pierpaolo Frigau

tecnico delle luci (Teatro Intrepidi Monelli)

Alessandro Vacanti

assistente operatore e focus puller

Nicola Murenu

macchinista

Simone Murru

assistente macchinista

Marco Salis

fotografia seconda unità

Luca Melis

assistente operatore e focus puller seconda unità

Alessandra Tocco

assistente alla regia

Niccolò Sirigu

casting

Monica Zuncheddu

Marco Oppo

Giovanni Coda

Marco Camba

fotografo di scena

Giorgio Russo

ufficio stampa

Paola Cireddu

location manager

Giovanni Pischedda Divulgazione Naturalistica

edizione giornata 2

Gianluca Caboni

backstage

Irene Bachetti Dore

con la partecipazione speciale di

Tattana Devaddis e Maria Corda

e con (in ordine alfabetico)

Andreina Del Raso

Anna Brotzu

Anna-Lou Toudjian

Angela Moccii

Camilla Cuparo

Carla Orru

Francesca Francy Morescalchii

Maria Benoni

Rachele Montis

Rita Lorrai

Rita Sanna

Rita Spadola

Rosalba Piras

Rosaria Iovine

Sabrina Santoni

Sara Broi

Sara Perra

Tina Pilleri

Tiziana Martucci

Valentina Sulas

Yajaira Trillos

con il sostegno della Regione Sardegna

Fondazione di Sardegna

Fondazione Sardegna Film Commission

Comune di Quartu Sant'Elena

Filming Cagliari

**Giovanni Coda - Biografia**

Giovanni Coda vive tra Cagliari e Barcellona. È un regista cinematografico, autore, sceneggiatore e fotografo italiano. È autore di installazioni video-fotografiche in musei e gallerie internazionali tra cui la Biennale di videoarte a Venezia e Milano, Cultural Salon Ayoama di Tokyo, Watermans Arts Centre di Londra, la Maison d’Italie a Parigi, il Museo Reina Sofia di Madrid e altri. La sua attività espositiva vanta una corposa produzione di collezioni fotografiche, pittura, arte elettronica e performance premiate in Italia e all’Estero. Dalla sua filmografia citiamo, tra gli altri, *L’attesa* (1995) *L’ombra del ricordo* (1996), *Il passeggero* (1998), *Tagli* (1998), *Lìmites* (1999), *Drawing* (2000), *Serafina* (2002), *Big Talk* (2005), O*ne Tv Hours* (2007), *Brighteness* (2012).

Nel 2013 produce (testo, regia e fotografia) il lungometraggio ***Il rosa nudo***, ispirato alla vita di Pierre Seel, deportato in un campo di concentramento all’età di 17 anni poiché schedato come omosessuale. Il film, che vanta 27 selezioni ufficiali internazionali, è stato premiato undici volte e tra i tanti riconoscimenti citiamo il Gold Jury Prize, Best Narrative Feature al Social Justice Film Festival 2013 di Seattle, il Film For Peace Award al Gothenburg Indie Film Fest 2014, il Best International Film Award al 15° Melbourne Underground Film Festival (MUFF) 2014, il Gold Documentary Awardal Documentary & Short International Movie 2014, Jakarta, Indonesia, Bronze Plaque Award al Columbus Independent Film Festival, Columbus (Ohaio) e il premio per il miglior film al Festival cinematografico Omovies di Napoli. Nel 2015 firma testo e regia di ***Bullied******to Death***, lavoro di denuncia sociale con cui conferma il successo di critica e pubblico. Un film che affronta una tematica particolarmente forte come quella del bullismo omofobico, nello specifico il cyberbullismo, reato ancora oggetto di studio e non previsto dalla legge, con cui bissa il successo di critica e pubblico internazionale del precedente *Il rosa nudo* aggiudicandosi tra gli altri il Best Avant Garde & Innovation Award al Melbourne Documentary Film Festival, il Best Feature Film al Festival del cinema Omovies di Napoli, il Best Feature Film all’Aquila LGBT Film Festival, il Jury Special Mention all’Iris Prize di Cardiff e al New Renaissance Film Festival di Amsterdam l’Humanity Award per i meriti socio–culturali dell’Opera. Segue nel 2017, consolidando il successo ricevuto nelle precedenti opere, il cortometraggio “**Xavier**”, incentrato sull’attacco terroristico agli Champs–Elysées dove trovò la morte il poliziotto Xavier Jugelé. Il cortometraggio conferma il successo internazionale dei due film precedenti inaugurando con la premier mondiale l’Out on Film di Atlanta, seguita dalle proiezioni di Cardiff (Opening Night Iris Prize ’17), prima italiana al Florence Queer Film Festival a cui sono seguite le presentazioni di Seattle (Social Justice Film Festival), Chicago (Pride On Film), Toulouse DIAM Film Festival, London Beacon Film Festival, a cui faranno seguito i passaggi al Columbus International Film Festival in Ohio e al Show Me Justice Film Festival, Warrensburg (Kansas City), Central University of Missouri, Amsterdam e Cagliari (V-art Festival). *Xavier* si è aggiudicato i riconoscimenti Film of the Week e Best Story al New Renaissance Film Festival e la Jury Special Mention al Festival Omovies di Napoli. Nel 2019 esce il film “**Mark’s Diary**”, Best Director e best Art Film al NRFF di Amsterdam, e il Best Experimental Feature al Gathering Indie Film Festival di Cleveland, per citare solo alcuni dei tanti premi. L’opera si ispira a tante storie vere e al libro “Loveability” di Maximiliano Ulivieri, che affronta il tema dell’assistenza sessuale per disabili, una realtà ormai consolidata in gran parte dell’Europa e quasi sconosciuta in Italia. Attualmente ha appena rilasciato il lungometraggio “**Histoire d’Une Larme** (2021), un film travolgente e doloroso che affronta il controverso tema dell’eutanasia ispirato al libro “Ocean Terminal” di Piergiorgio Welby. “**La sposa nel vento**” (2022) chiude la trilogia dedicata al femminicidio.

Fotografo, scrittore, videoartista e regista, Giovanni Coda, classe 1964, ha all’attivo oltre 50 opere video, numerose serie fotografiche e progetti installativi esposti in Italia e all’estero. Vanta collaborazioni con artisti, musicisti e scrittori. “*Un artista che ha sempre cercato modalità espressive non allineate al mercato, sperimentali, a volte perturbanti, sicuramente capaci di toccare l’anima e il cuore dello spettatore*”, sottolinea Elisabetta Randaccio, critica cinematografica.

**Filmografia Giovanni Coda**

***Ne Varietur*** *(1991, 50’);* ***Il Lampadario*** *(1994, 50’);* ***P-salm***(1995, 5’); ***L'attesa***(1995, 45’);***L'ombra del ricordo*** (1996, 45’); **Heaven** (1997, 15’); **InTollerance** (1998, 1’); ***Il Passeggero***(1998, 8’); ***Tagli*** (1998, 15’); **Ex Vision** (1998, 45’); **Ombre** (1998,15’); ***Lìmites*** (1999, 10’); ***Drawing*** (2000, 5’) ***Serafina***(2002, 18’); **X-Vision** (2002, 45’); **Diario** (2002, 10’); **Inferno I** (2002, 50’) **Other Body** (2003, 30’); **Viaggio Per Caso** (2003, 5’); **TVSet** (2003, 5’); **Dentro una maschera** (2003, 13’); **Inferno II** (2003, 50’); **Jean** (2003, 15’); **Paisaje de Guerra** (2003, 25’); **WarDerLand** (2004, 15’); **Inferno III** (2004, 50’); **The Body** (2004, 45’); **TVBody** (2005, 15’); **It Won’t Stop** (2005, 7’); **Il Trucco e l’Anima** (2005, 30’); ***One TV Hour*** (2005, 65’); **Solo** (2005, 25’); **Soul Waters** (2006, 15’); **Big Talk** (2007, 65’); **The Box Man** (2008, 15’); **I racconti del mare** (2009, 15’); **Cosa tri darò** (2009, 20’); **Anime** (2010, 20’); **Teresa** (2011, 15’); ***Brighteness*** (2012, 22’); ***Il Rosa Nudo*** (2013, 75’ ); ***Bullied to Death*** (2016, 75'); ***Xavier***(2017', 8'); ***Mark’s Diary*** (2018, 75’); il recente e già pluripremiato “**Histoire d’une larme** (2021); ***La sposa nel vento*** (2022).

-------------------

Contatti stampa:

PAOLA CIREDDU

e-mail: paolacireddu@gmail.com

cell.: +39 339 6503714